

COME MARIA CUSTODI E SERVI DELLA PAROLA

Suor Rosella Brivio

G. Per accogliere il Signore occorre fare silenzio fuori e dentro di noi: infatti coloro che ci sono vicini non devono distrarci, ma aiutarci a pregare ancora meglio e da parte nostra dobbiamo allontanare le distrazioni e mettere tutto l'impegno possibile perché la preghiera sia fatta con cura e con calma.

Canto di esposizione

G. Sia lodato e ringraziato...

Fissando lo sguardo su Gesù presente nell'ostia consacrata ripetiamo alcune certezze di fede che sicuramente custodiamo nel nostro cuore:

SIGNORE GESU' TU MI AMI...

SIGNORE GESU' TU SEI IN MEZZO A NOI...

SIGNORE GESU' TU SEI IL MIO TESORO...

Breve silenzio

In ascolto della Parola

Dal Vangelo di Luca 1,26-33

Nel sesto mese, l'Angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te".

A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'Angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre nella casa di Giacobbe e il suo regno non avrà mai fine."

Pausa riflessiva

A confronto con la Parola

G. Maria fu disponibile all'invito di Dio e disse "sì". Misurò le conseguenze del suo atto e accettò la responsabilità di cooperare alla salvezza del mondo.

"Non temere..."

Non devi aver paura di Dio, né di ciò che Egli ti chiederà, perché egli non prende mai lasciandosi alle spalle una creatura "esaurita", ma chi si offre al Signore viene colmato di vita divina e realizza pienamente la sua esistenza.

"Hai trovato grazia..."

Ogni vocazione è un grande dono: pertanto chiede solo di essere accolta. La nostra vocazione non ci appartiene, non dipende dalla nostra volontà, dai nostri capricci o inclinazioni personali.

E tu? Come ti prepari ad accogliere questo dono?

Canto

Preghiamo

L. – Maria, Vergine in preghiera, tu hai dato gloria a Dio con umiltà, fede e speranza.
T. - Tu sei segno della Chiesa, che ogni giorno presenta al Padre le necessità dei suoi figli.

L. - Nella tua esultanza proclamavi, profeticamente, a nome della Chiesa
T. - L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore.

L. - Signore, tu fai brillare Maria davanti a noi come un segno di sicura speranza
T. - Fino a quando non ci chiamerai a te per cantare senza fine l'inno che celebrerà la tua grandezza.

In unione con Maria, continuiamo la nostra preghiera affidandola al Padre che è nei cieli:
Padre nostro...

Benedizione e canto finale